

**CIRCOSCRIZIONE 4 ^**  
**San Donato - Campidoglio**  
**- Parella**



**CITTA' DI TORINO**

**ODGCIA 4 / 2023**

**15/02/2023**

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 4 ^ - San Donato - Campidoglio - Parella**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente RE Alberto, le Consigliere ed i Consiglieri:

AZZARO Emilio	GAGLIANO Sonia Emilia	SCAVONE Felice
BADIALI Marcello	LEONE Stefano	TANDURELLA Marco
BOVETTI Anna Maria	MAGGIA Luca	VARACALLI Federico
CAPUTO Walter	MARASCIO Raffaele	VARESIO Stefano
CARIOLA Sara	MORANDO Carlo Emanuele	ZACCURI Rocco
CASTROVILLI Angelo	PONGILUPPI Francesco	
CIRAVEGNA Lorenzo	PONTRANDOLFO Gianvito	
D'ORSI Antonietta	RONCAROLO Andrea	

In totale, con il Presidente, n. 22 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: ANTONIETTI Walter - CESCHINA Roberto - CITRO Christian

Con la partecipazione del Segretario GELLATO Stefano

Ha adottato in

## SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

OGGETTO: ODG AVENTE AD OGGETTO: SOSTEGNO ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NELLA SPERIMENTAZIONE DI POLITICHE PER LA RIDUZIONE DEL DANNO

Premesso che

Il consiglio della Circoscrizione 4 nella seduta del 9 marzo 2022 ha approvato l'odg 523 avente ad oggetto "approfondimento possibile progetto integrato tra l'Amedeo di Savoia e la Citta' di Torino per il recupero della ciclabile Baden Powell e del giardino dell'ospedale" con il quale si chiedeva di valutare il recupero della ciclabile Baden Powell in collegamento con il giardino dell'ospedale Amedeo di Savoia e con il quale si ricordava che la chiusura della ciclabile per le questioni correlate alle manutenzioni delle sponde e la vicinanza con il servizio DROP-IN hanno inciso sull'uso improprio di quella porzione di città.

Premesso inoltre che

anche il Consiglio Comunale ha approvato, a larga maggioranza, una mozione avente ad oggetto: riqualificazione aree Amedeo di Savoia e riduzione del danno con la quale si impegna il Sindaco e la Giunta:

- a riattivare il servizio il pullmino prevenzione ed informazione Kangoo nelle zone maggiormente a rischio;
- a valutare con l'ASL la riorganizzazione degli spazi e dei locali adiacenti a corso Svizzera ipotizzando la sperimentazione di uno spazio per il consumo consapevole monitorato in maniera congiunta tra personale sanitario ed alcuni co-attori competenti (ONDA1);
- a procedere nel percorso di riqualificazione delle aree prospicienti l'ospedale Amedeo di Savoia in accordo con le strutture sanitarie stesse;
- a favorire l'apertura al territorio delle aree verdi di pertinenza dell'ospedale stesso congiuntamente alla riqualificazione di cui sopra.

Considerato che

l' european monitoring centre for drugs and drug addiction riporta<sup>[1]</sup> che da oltre trent'anni che in Europa operano strutture controllate per il consumo di stupefacenti, dove le droghe illecite possono essere consumate sotto la supervisione di personale qualificato. Queste strutture mirano principalmente a ridurre i rischi acuti di trasmissione di malattie attraverso iniezioni non igieniche, prevenire i decessi per overdose correlati alla droga e collegare i tossicodipendenti ad alto rischio al trattamento della dipendenza e ad altri servizi sanitari e sociali.

Considerato inoltre che

Queste strutture cercano inoltre di contribuire alla riduzione del consumo di sostanze nei luoghi pubblici e della presenza di siringhe abbandonate e di altri problemi di ordine pubblico connessi.

Tipicamente, le stanze per il consumo consapevole forniscono ai tossicodipendenti: attrezzature sterili per l'iniezione; servizi di consulenza prima, durante e dopo il consumo di droga; cure di emergenza in caso di sovradosaggio.

Preso atto che

Per quanto riguarda lo sviluppo storico di questo intervento, sempre l' european monitoring centre for drugs and drug addiction, riporta che già nel giugno 1986 è stata aperta a Berna, in Svizzera, la prima sala per il consumo di sostanze. Altre strutture di questo tipo sono state istituite negli anni successivi in Germania, Paesi Bassi, Spagna, Norvegia, Lussemburgo, Danimarca, Grecia e Francia. Un totale di 78 strutture ufficiali per il consumo di stupefacenti operano attualmente in sette paesi dichiaranti dell'OEDT, a seguito dell'apertura delle prime due strutture per il consumo di stupefacenti nel quadro di una sperimentazione di 6 anni in Francia nel 2016. Esistono anche 12 strutture in Svizzera (cfr. Fatti e cifre').<sup>[2]</sup>

Analizzando ulteriormente, ad aprile 2018 ci sono: 31 strutture in 25 città nei Paesi Bassi; 24 in 15 città in Germania; cinque in quattro città in Danimarca, 13 in sette città in Spagna; due in due città in Norvegia; due in due città in Francia; uno in Lussemburgo; e 12 in otto città della Svizzera. (dati aggiornati al 2019 Fonte european monitoring centre for drugs and drug addiction).

Considerato che nella maggioranza dei locali sopra richiamati per il consumo di droga, tale struttura è integrata in strutture a bassa soglia, l'area del drop - in dell'Amedeo di Savoia sarebbe una collocazione idonea per tale servizio.

Valutato che

*La Riduzione del danno è una politica sociale che privilegia lo scopo di diminuire gli effetti negativi del consumo di droga. E' una politica radicata in un modello scientifico di tutela della salute pubblica che attinge profondamente da una cultura di tipo umanitario e libertario.* Le politiche repressive contro la Riduzione del Danno hanno innescato meccanismi di emarginazione, clandestinità e criminalizzazione che si sono dimostrate inefficaci. Mentre l'efficacia delle strutture per il consumo di stupefacenti per raggiungere e rimanere in contatto con popolazioni target altamente emarginate è stata documentata e questo contatto ha portato a miglioramenti immediati nell'igiene e a un uso più sicuro per i clienti, oltre a più ampi benefici per la salute e l'ordine pubblico. La ricerca ha anche dimostrato che l'uso di strutture per il consumo di sostanze supervisionate è associato a riduzioni dichiarate nei comportamenti a rischio per via parenterale come la condivisione di siringhe. Questo riduce i comportamenti che aumentano il rischio di trasmissione dell'HIV e morte per overdose.

Riportato inoltre che

L'uso di strutture di consumo è associato a un aumento dell'assorbimento sia della disintossicazione che del trattamento della tossicodipendenza, compresa la sostituzione degli oppiacei. Ad esempio, lo studio di coorte canadese ha documentato che la frequenza presso la struttura di Vancouver era associata a un aumento dei tassi di rinvio a centri di cura per le dipendenze e a un aumento dei tassi di utilizzo del trattamento disintossicante e del mantenimento con metadone.

Considerato che

In diversi paesi europei il consumo controllato è diventato una componente integrata dei servizi a bassa soglia offerti all'interno dei sistemi di trattamento della tossicodipendenza. L'emergere di nuove forme di iniezione di stimolanti, comprese nuove sostanze psicoattive, ha comportato un potenziale aumento dei rischi per i tossicodipendenti. Proprio in quanto servizi di prima linea e a bassa soglia, i locali per il consumo di stupefacenti sono spesso tra i primi a ottenere informazioni sui nuovi modelli di consumo di stupefacenti e quindi hanno anche un ruolo chiave da svolgere nell'identificazione precoce di tendenze nuove ed emergenti tra le popolazioni ad alto rischio che utilizzano il loro servizio e tali informazioni potrebbero rivelarsi fondamentali per interventi integrati con gli altri attori locali.

Tutto ciò premesso

Il consiglio della Circoscrizione IV esprime il proprio supporto agli impegni contenuti nella mozione e alla scelta dell'amministrazione comunale di provare a individuare un luogo protetto a bassa soglia dove si possa sperimentare, in collaborazione con il servizio Drop-In dell'Asl Città di Torino che già esiste, la stanza del consumo consapevole e le cosiddette aree "chill-out".

#### OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Risulta assente dall'aula al momento della votazione il Consigliere Leone per cui i Consiglieri presenti in aula al momento del voto sono 21.

#### VOTAZIONE PALESE

PRESENTI:21

VOTANTI:21

VOTI FAVOREVOLI: 15 (Azzaro-Badiali-Bovetti-Cariola-Castrovilli-Ciravegna-D'Orsi-Gagliano-Pongiluppi-Pontrandolfo-Re-Roncarolo-Varacalli-Varesio-Zaccuri )

VOTI CONTRARI:6 (Caputo-Maggia-Marascio-Morando-Scavone-Tandurella)

L'ODG E' APPROVATO

---

IL PRESIDENTE  
Firmato digitalmente  
Alberto Re

IL SEGRETARIO  
Firmato elettronicamente  
Stefano Gellato